

Giornale fondato da Antonio Gramsci



Un gruppo di soldati francesi dell'Unprofor prigionieri dei serbi

Richiesta al Tribunale: gravi irregolarità  
 La Fininvest: iniziativa senza precedenti

## La mossa del pool «Publitalia va commissariata»

MILANO. La Procura di Milano ha deciso di usare un'arma forte nelle indagini su Publitalia e ha chiesto il commissariamento dell'azienda. La richiesta è stata già inoltrata al Tribunale civile di Milano anche se il procuratore Borrelli non ha voluto né confermare né smentire la notizia. Il primo passo sarà un'ispezione, per accertare irregolarità amministrative: in pratica un cavallo di Troia nell'impero di Berlusconi, per ottenere una radiografia della contabilità sommersa di tutto il gruppo. L'azienda replica: «Se la notizia fosse vera ci metterebbe in ginocchio». Reazione anche da parte della Fininvest, che parla di notizia che «appare infondata e priva di presupposti legali», iniziativa legale che «sarebbe del tutto inusitata» perché «si tratterebbe di fatto di un sequestro giudiziario della più importante società del Gruppo Fininvest, una iniziativa senza precedenti nella storia giudiziaria italiana». È intanto previsto per questa mattina ad Ivrea l'interrogatorio di Marcello Dell'Utri, l'amministratore di Publitalia.

SUSANNA RIPAMONTI  
 A PAGINA 8

## Fuoco serbo sui leader bosniaci Abbattuto l'elicottero, ucciso il ministro degli Esteri

ZAGABRIA. I serbi alzano il tiro sulla leadership bosniaca. Un missile lanciato dalle milizie della Krajina ha abbattuto l'elicottero che trasportava il ministro degli Esteri di Sarajevo, Irfan Ljubankic, 43 anni, giovane capo della diplomazia di Sarajevo, è stato ucciso quando l'elicottero volava sopra la Krajina serba (in territorio croato) ai confini con la sacca di Bihać, una regione nel nord-ovest della Bosnia. E ieri sono piovute ancora granate su Tuzla, la città teatro del massacro della notte tra giovedì e venerdì scorsi. Quattro persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite secondo quanto ha riferito la televisione di Sarajevo (Tuzla, enclava musulmana è una delle sei «zone protette» della Bosnia designate dalle Nazioni Unite). Anche a Kojanic, Srebrenica e Mostar è scattato l'allarme generale. Sempre in scacco i caschi blu. Sono stati rilasciati gli uomini Onu russi ma i serbo-bosniaci hanno catturato ben 33 militari del contingente britannico. Il to-

**Renzo Foa**  
 Un intervento militare?  
 Questa guerra certo va fermata

tale dei soldati e funzionari Onu ostaggi, ora di 299. Decisiva la settimana che si apre per capire quali iniziative intende prendere la comunità internazionale. Dalla Francia, che ha il contingente di caschi blu più numeroso in Bosnia, arriva una decisa presa di distanza rispetto ai raid improvvisati come quello su Pale. «Gli ultimatum» ha detto il premier francese Alain Juppé - devono essere smentiti dopo una lunga riflessione e una lunga preparazione, come è successo nel febbraio scorso. Gli ultimatum e i bombardamenti aerei di venerdì non sono stati ben preparati. Sono stati presi rischi inutili contro i caschi blu: non si ha il diritto di farlo con certi tipi di operazione.

N. CIGNONE F. LUIPPINO A. SANTINI  
 ALLE PAGINE 3-4



L'INTERVISTA

### Luigi Cancrini «Droga, è una frode promettere miracoli»

ROMA. «Salvi dalla droga in 24 ore» ieri il *Giornale* ha pubblicato (titolo principale della prima pagina), la notizia a sensazione secondo cui un medico spagnolo avrebbe messo a punto un metodo rivoluzionario per liberare dalla tossicodipendenza. Luigi Cancrini commenta: «È una frode a famiglie disperate». Vittorio Feltri si difende: «Faccio solo il mio lavoro...»

C. ARABITTI A. SARDI  
 ALLE PAGINE 2-11

## Vince la destra González è sorpassato

Vittoria dei conservatori di Aznar, flessione del Psoc del premier González. È il verdetto emerso dalle «amministrative» in Spagna. Secondo gli scrutini parziali, i «popolari» prevalgono in 10 regioni su 13 e hanno il 35% dei voti. Al Psoc il 31%. La Sinistra unita il 12%.

**Danneggiato l'oleodotto**  
**Terremoto alle Curili**  
**Sotto le rovine 2500 persone**

MADDALENA TULANTI  
 A PAGINA 6

## Bossi lancia la nuova rivolta leghista «Nostri parlamenti al Nord e al Sud»

TORINO. «Il Nord avrà il suo Parlamento di controllo e verifica... Lo stesso accadrà al Sud». Umberto Bossi ha materializzato così all'assemblea federale di Torino l'evento straordinario e la «rottura della legalità» annunciati sabato a Milano. «Per giungere allo Stato federale occorre la Costituente, ma deve essere eletta col sistema proporzionale e non col maggioritario. Il Parlamento «consulivo» del Nord avrà come sede Mantova (ma la città ha accolto senza particolare interesse la notizia) e si riunirà una settimana al mese. Ancora ignota invece la sede per il Sud. «Non abbiamo paura delle elezioni e se ci saranno a fine anno siamo pronti», dice ancora Bossi. Bassanini: «Su questo filo il dialogo col Pds si interromperebbe». Fini: «Un delirio secessionista».

C. BRAMBILLA R. LAMPUGNANI J. MELETTI  
 A PAGINA 7

## L'Aids stronca Robertino a quattro anni

NAPOLI Robertino Solazzo, quattro anni, affetto da Aids, s'è spento nella sua abitazione di Castelvolturno (Caserta). La malattia fu diagnosticata quando il piccolo aveva dieci mesi. I genitori, entrambi sieronegativi, continuano a denunciare che il figlio sarebbe, secondo loro, stato contagiato da sangue infetto per una trasfusione nell'ospedale «Bambin Gesù» di Roma. Nei mesi scorsi i medici avanzarono anche il sospetto di uno scambio di neonati nelle incubatrici del reparto ostetrico. Ieri centinaia di persone hanno preso parte ai funerali del bimbo.

MARIO RICCIO  
 A PAGINA 12

## Tre domande da cristiano

Devo fare tre domande a tutte le persone autorevoli. Premetto che sono una persona molto ignorante. Io non ho confidenza con la cultura, perché non sono un uomo colto e per di più credo di essere anche poco intelligente. Io sono un buon cristiano, ma credo in Dio solo per timore. Io seguo ossequiosamente tutte le leggi della Chiesa, non per rispetto, ma per paura di una eventuale punizione! Non ho amore per Dio, ma timore.

Prima domanda. So che chi non crede nello spirito delle leggi civili e le considera magari inique, ma le rispetta, non è condannabile. Secondo voi, chi non crede nello spirito della legge divina, ma la rispetta, merita l'Inferno?

Seconda domanda. Vi sembra giusto condannare in ogni caso l'aborto? Noi cattolici siamo inorriditi, non solo di fronte all'interruzione

di una gravidanza, ma anche alla semplice possibilità di controllo delle nascite usando pillole o preservativi (per altro unica difesa contro il contagio da HIV). Nella conferenza demografica del Cairo si è detto chiaro e tondo che, senza un controllo, si va incontro a una catastrofe planetaria. Ma noi dobbiamo rispettare una legge che è la volontà di Dio, anche se lo spirito di questa legge è consumata dal passare dei secoli. Non vi sembra che se la Chiesa vorrà tutelare la vi-

ta e la felicità dei componenti di tutta la comunità nei prossimi 150 anni, dovrà ricorrere a una morale nuova e tener conto di tutto quanto i futurologi vanno profetizzando? La Chiesa non deve pensare solo a regnare e a far osservare le sue leggi. Uno dei capisaldi della legge cristiana dice: «ama il prossimo, perché dopo potrebbe essere troppo tardi». Vi sembra giusto che una giovane donna incinta, che dopo un semplice esame come l'annocentesimo, viene a sapere che il nasci-

turo è portatore di un gravissimo handicap, non possa ricorrere all'interruzione della gravidanza? Voi siete sempre lì a ricordarci la volontà di Dio e l'idea della vita intesa come Calvario, come espiazione. Io ho paura di un Dio così crudele, credetemi!

Terza domanda. Come si fa a predicare da sempre l'uguaglianza di tutti gli uomini di fronte a Dio, se si nega ancora la possibilità alle donne di accedere al sacerdozio? Vi domando, forse che le donne

**Stephen Gundle**  
**I COMUNISTI ITALIANI**  
**TRA HOLLYWOOD**  
**E MOSCA**  
 Le risposte del Partito Comunista alle sfide della cultura di massa nel dopoguerra.  
 Presentazione di Enzo Siciliano.  
**GIUNTI**